



Provvedimento n. 444

del 12/08/2008

Classificazione: 09-11-07 2008/5/0

Oggetto: DLGS 152/2006 - LR 5/2006 - CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS CON SEDE IN RAVENNA - RINNOVO AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI.

SETTORE AMBIENTE E SUOLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con provvedimento n. 563 dell'11.08.2003 e s.m.i. la Ditta CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. con sede in Ravenna, Via Vicoli n. 93 è stata autorizzata allo svolgimento dell'attività di stoccaggio provvisorio (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi nell'impianto sito in Ravenna, Vicoli n. 93;

VISTA la richiesta presentata in data 05.03.2008 con cui la Ditta CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons di Ravenna chiede il rinnovo dell'autorizzazione in scadenza al 31.08.2008;

CONSIDERATO che l'attività della Ditta CON.S.A.R. Soc. Coop. cons consiste nello stoccaggio provvisorio (deposito preliminare) di materiali da costruzione contenenti amianto - Codice Cer 170605* da lei rimossi, bonificati e destinati allo smaltimento in discariche autorizzate;

VISTO il parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione espresso dal Servizio Territoriale dell'ARPA, Distretto di Ravenna e Faenza in data 05.06.2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003 in materia di Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003 in materia di *Direttive per la determinazione e la presentazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti;*

DATO ATTO che tutte le attività di smaltimento e recupero rifiuti autorizzate ai sensi dell'art. 208 del DLgs n. 152/2006 devono prestare garanzia finanziaria secondo le modalità indicate nella Direttiva Regionale sopracitata;

DATO ATTO altresì, che i dati rilevabili nella documentazione agli atti per la determinazione della garanzia finanziaria sono i seguenti:

- Capacità massima istantanea di stoccaggio: tonn 60
- calcolo importo garanzia finanziaria: 60 tonn x 250,00 euro/tonn = euro 15.000,00
→ importo minimo garanzia finanziaria euro 30.000,00

VISTO il DLgs n. 152/2006, così come modificato dal DLgs n. 4/2008;

VISTO l'art. 131, comma 1 e 2, della Legge Regionale del 21/04/1999 n. 3 in cui si stabilisce che *alle Province, in attuazione dell'art.14 della Legge 08/06/1990 n.142, competono le funzioni amministrative relative all'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti nonché all'esercizio delle attività di smaltimento e recupero previste dagli articoli 27 e 28 e dal Capo V del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n.22;*

VISTO l'art. 4, comma 8, del regolamento di attribuzioni di competenza al Presidente della Provincia, alla Giunta Provinciale, ai Dirigenti e al Segretario Generale, che stabilisce che: *"Ai dirigenti competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza: il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma le modifiche delle licenze delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi Statali, regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti"*;

SU proposta del Responsabile del procedimento:

DISPONE

1. il rinnovo alla Ditta CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. con sede in Ravenna, Via Vicoli n. 93, dell'autorizzazione all'attività di stoccaggio provvisorio (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi nell'impianto sito in Ravenna, Via Vicoli n. 93;
2. i rifiuti pericolosi per i quali è ammesso lo stoccaggio provvisorio sono i seguenti:

Descrizione	CER
Materiali da costruzione contenenti amianto	170605*

La quantità massima è fissata in 60 tonnellate.

3. I materiali accatastati, sono sottoposti, al momento della rimozione, ad un trattamento incapsulante con soluzione acrilica applicata a spruzzo, confezionati su pallets e incelofanati. I rifiuti destinati allo stoccaggio devono essere condizionati e trattati con modalità idonee ad evitare diffusione di fibre di amianto.
4. Lo stoccaggio viene effettuato in un locale coperto e chiuso in una zona specifica e non adibita ad altre attività e i pallets confezionati non devono essere accatastati sovrapposti;
5. Per le operazioni di trasporto e smaltimento delle lastre in cemento amianto, verranno utilizzati solo ed esclusivamente trasportatori e siti di stoccaggio definitivo (discariche) autorizzati. Il mezzo di trasporto deve essere dotato di pianale, di sponde e telonato completamente mediante l'impiego di materiale impermeabile.
6. L'attività dovrà essere svolta in conformità alla normativa in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro (D.Lgs 626/94). Sulle modalità operative per il condizionamento dei rifiuti da ritirare e per lo stoccaggio nel sito autorizzato con il presente provvedimento è necessario che sia ottemperato alle disposizioni dettate in materia dai Servizi dell'AUSL.
7. Presso la sede operativa dell'impresa deve essere conservato ed aggiornato il registro di carico e scarico rifiuti speciali con fogli numerati e bollati dalla Camera di Commercio, in cui dovrà essere annotato il carico e lo scarico dei rifiuti oggetto dello stoccaggio.
8. La ditta è tenuta entro **90 giorni** dalla data del presente provvedimento, pena la revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adempimento, ad adeguare la propria garanzia finanziaria al presente provvedimento ovvero a presentare nuova garanzia finanziaria per un importo pari a **Euro 30.000,00** secondo le seguenti modalità:
 - o reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - o fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
 - o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.



La garanzia finanziaria deve avere durata pari a quella dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni.

9. La presente autorizzazione è concessa fino al **31/08/2013** ed è rinnovabile. A tal fine entro centottanta giorni dalla scadenza della stessa, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo.

Il Servizio Territoriale Arpa, Distretto di Ravenna e Faenza è incaricato di esercitare i controlli al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. *Stenio Naldi*)



Il presente provvedimento è divenuto esecutivo il 12/08/2008, data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del regolamento di attribuzione di competenze.

Ravenna, li 12/08/2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNOTAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE

Si certifica:

- che il presente provvedimento è stato pubblicato in elenco all'albo pretorio della Provincia dal _____ al _____;
- che contestualmente all'affissione all'albo lo stesso è stato comunicato in elenco al Presidente della Provincia, ai consiglieri capigruppo, al direttore generale, al segretario generale ai sensi dell'articolo 12 del regolamento di attribuzione di competenze.

Ravenna, li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.



SETTORE TUTELA AMBIENTE

Reg. N. 200

Esatte L. 0,52

IL RESPONSABILE



Provincia di Ravenna

Medaglia d'Argento al Merito Civile

settore ambiente e suolo

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4

Tel. +39 0544 258215/8226

Fax +39 0544 258014

Sito Internet: www.provinciaq.ra.it

Ravenna, li 09/10/2008
 Protocollo n. 2008/83410
 Risposta a nota n. del
 Allegati n.

RACCOMANDATA A.R.

CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons

Via Vicoli n. 93

48100 Ravenna

E p.c.; Servizio Territoriale ARPA Ravenna

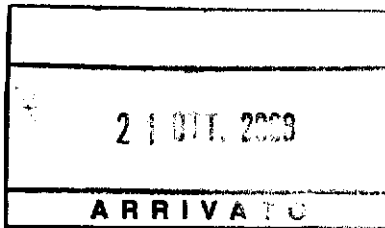
Distretto di Ravenna e Faenza

Via Alberoni 21

48100 Ravenna

Comune di Ravenna

48100 Ravenna



Oggetto: Correzioni al provvedimento del dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 444 del 12.08.2008 relativo al rinnovo dell'autorizzazione all'attività di stoccaggio provvisorio (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi.

Si trasmette in allegato il provvedimento n. 548 del 09/10/2008 relativo a correzioni apportate al provvedimento in oggetto indicato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 AMBIENTE E SUOLO
 (Dott. *Stefano Naldi*)



Provvedimento n. 548

del 09/10/2008

Classificazione: 09-11-07 2008/5/0

Oggetto: DLGS 152/2006 - DITTA CON.S.A.R. SOC. COOP. CONS CON SEDE IN RAVENNA -
CORREZIONI AL PROVVEDIMENTO N. 444 DEL 12.08.2008 RELATIVO AL RINNOVO
DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI
SPECIALI PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI

SETTORE AMBIENTE E SUOLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con provvedimento n. 444 del 12.08.2008 alla Ditta CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. con sede in Ravenna, Via Vicoli n. 93, veniva rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione per l'attività di stoccaggio provvisorio (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi nell'impianto sito in Ravenna, Via Vicoli n. 93;

CONSIDERATO che nella redazione del provvedimento n. 444 del 12.08.2008 sopracitato, e precisamente nel dispositivo, al punto n. 5) si sono riscontrati errori materiali in quanto è stato disposto il conferimento dei rifiuti presso centri di stoccaggio definitivo (discariche) autorizzate, omettendo di inserire anche centri di stoccaggio intermedi;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla correzione del provvedimento n. 444 del 12.08.2008 sostituendo in toto il punto n. 5) del dispositivo;

VISTO il DLgs n. 152/2006, così come modificato con DLgs n. 4/2008;

VISTO l'art. 4, comma 8, del regolamento di attribuzioni di competenza al Presidente della Provincia, alla Giunta Provinciale, ai Dirigenti e al Segretario Generale, che stabilisce che: *"Ai dirigenti competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza: il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma le modifiche delle licenze delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi Statali, regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti"*;

SU proposta del Responsabile del procedimento:

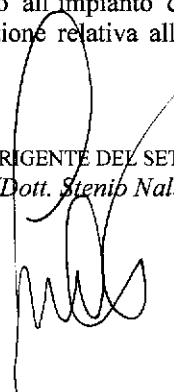
DISPONE

1. Di apportare, al provvedimento n. 444 del 12.08.2008 rilasciato alla Ditta CON.S.A.R. Soc. Coop. Cons. con sede in Ravenna, Via Vicoli n. 93 e relativo al rinnovo dell'autorizzazione all'attività di stoccaggio provvisorio (D15) di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi nell'impianto sito in Ravenna, Via Vicoli n. 93, le seguenti correzioni:

il punto 5. del dispositivo è sostituito dal seguente:

5. i rifiuti devono essere direttamente conferiti presso centri di stoccaggio definitivo (discariche) autorizzati, ovvero presso un centro di stoccaggio intermedio che provvede al raggruppamento dei rifiuti al fine del conferimento all'impianto di smaltimento finale. In tal caso deve essere acquisita documentazione relativa alla destinazione finale dei rifiuti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. *Stenio Naldi*)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stenio Naldi', written over the printed name in the signature block.

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo il 09/10/2008, data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del regolamento di attribuzione di competenze.

Ravenna, li 09/10/2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

ANNOTAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE

Si certifica:

- che il presente provvedimento è stato pubblicato in elenco all'albo pretorio della Provincia dal al
- che contestualmente all'affissione all'albo lo stesso è stato comunicato in elenco al Presidente della Provincia, ai consiglieri capigruppo, al direttore generale, al segretario generale ai sensi dell'articolo 12 del regolamento di attribuzione di competenze.

Ravenna, li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.
